

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 aprile 2026, n. 26

**XII Legislatura. Legge regionale n. 32/2023, articolo 37, comma 3. Delega all'Assessore Maurizio Raffaello Vincenzo Marrone all'espressione del motivato parere in merito alle istanze di riconoscimento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, di cui dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 148/2015**



**ATTO 26/2026/XII**

**DEL 23/04/2026**

### **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**OGGETTO:** XII Legislatura. Legge regionale n. 32/2023, articolo 37, comma 3. Delega all'Assessore Maurizio Raffaello Vincenzo Marrone all'espressione del motivato parere in merito alle istanze di riconoscimento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, di cui dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 148/2015

Premesso che:

il decreto legislativo n. 148/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare, all'articolo 24 sancisce che:

- l'impresa che intende richiedere il trattamento straordinario di integrazione salariale è tenuta a comunicare alle rappresentanze sindacali aziendali o alla rappresentanza sindacale unitaria, nonché alle articolazioni territoriali delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, le cause di sospensione o di riduzione dell'orario di lavoro, l'entità e la durata prevedibile, il numero dei lavoratori interessati (comma 1)

- entro tre giorni dalla predetta comunicazione è presentata dall'impresa o dai soggetti di cui al suddetto comma, domanda di esame congiunto della situazione aziendale. Tale domanda è trasmessa, ai fini della convocazione delle parti, al competente ufficio individuato dalla regione del territorio di riferimento, qualora l'intervento richiesto riguardi unità produttive ubicate in una sola regione, o al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, qualora l'intervento riguardi unità produttive ubicate in più regioni. In tale caso il Ministero richiede, comunque, il parere delle regioni interessate (comma 2);

la Circolare n. 24 del 5 ottobre 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e I.O., fornisce le prime indicazioni e chiarimenti operativi in merito alle disposizioni introdotte dal suddetto provvedimento di riordino degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, con particolare riferimento al trattamento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, e ribadisce che, a conclusione della fase procedurale dell'esame congiunto, le Regioni esprimono il motivato parere in merito alle richieste di intervento straordinario salariale.

Premesso, inoltre, che:

la legge regionale n. 34/2008 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”, all'articolo 44 ha disciplinato il rilascio del suddetto parere;

la nuova legge n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”, in vigore dal 15 dicembre 2023, nell’abrogare la suddetta legge regionale n. 34/2008, ha confermato, all’articolo 37, comma 3, quanto già disciplinato da quest’ultima, sancendo che per le procedure che richiedono un successivo atto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, relative alle istanze di riconoscimento dell’integrazione salariale straordinaria per le causali di crisi aziendale e riorganizzazione, il Presidente della Giunta regionale o l’Assessore delegato esprime il parere di cui all’articolo 24 del decreto legislativo n. 148/2015 nei termini previsti dalle norme vigenti.

Richiamato il D.P.G.R. n. 25 dell’11 aprile 2026 “XII Legislatura. Modifica del D.P.G.R. n.27 del 1 luglio 2024”, che assegna all’Assessore Maurizio Raffaello Vincenzo Marrone le funzioni in materia di Lavoro e Welfare aziendale.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto detta disposizioni afferenti meramente alle deleghe di funzioni istituzionali in capo al Presidente della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
*decreta*

di delegare, ai sensi dell’articolo 37, comma 3, della legge regionale n. 32/2023, l’Assessore regionale Maurizio Raffaello Vincenzo Marrone all’espressione, tramite comunicazione scritta e nel rispetto delle politiche regionali di settore, del motivato parere in merito alle istanze di riconoscimento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, di cui dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 148/2015;  
che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

Il Presidente,  
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio